

Baraldi Luisa, Di Falco Concetta

Asterix le gaulois

Scuola elementare "Collodi" - XI Circolo Modena

1998/99

Classe/i

IV A / IV B

Area tematica

Lingua Straniera

Abstract

La visione della videocassetta "Asterix il gallico" in lingua italiana, ha permesso di fare alcuni cenni sulle origini dei Francesi in modo informale. Asterix, personaggio dei fumetti conosciuto dagli alunni è tornato in auge nei parchi di divertimenti in Francia in questi ultimi anni, dimostra che la Storia scritta è anche una questione dei punti di vista e che si può ridere anche dei suoi personaggi più solenni tenendo presente che la narrazione di eventi storici a volte, incontra quella dei racconti fantastici e delle leggende.

Collocazione sez. L2

l'Histoire

La **GAULE romaine**. Il y a vingt siècles environ, les **ROMAINS** entrèrent en **GAULE** et occupèrent d'abord le sud-est du pays qui devint une province romaine.

Les **GAULOIS** se soulevèrent à l'appel de **VERCINGETORIX**, un chef jeune et courageux.

D'abord vainqueur à Gergovie, **VERCINGETORIX** fut vaincu à Alesia et dut se rendre (52 avant J.C.); **JULES CESAR** l'envoya en captivité à Rome et le fit tuer six ans plus tard.

Personnages de l'histoire de France

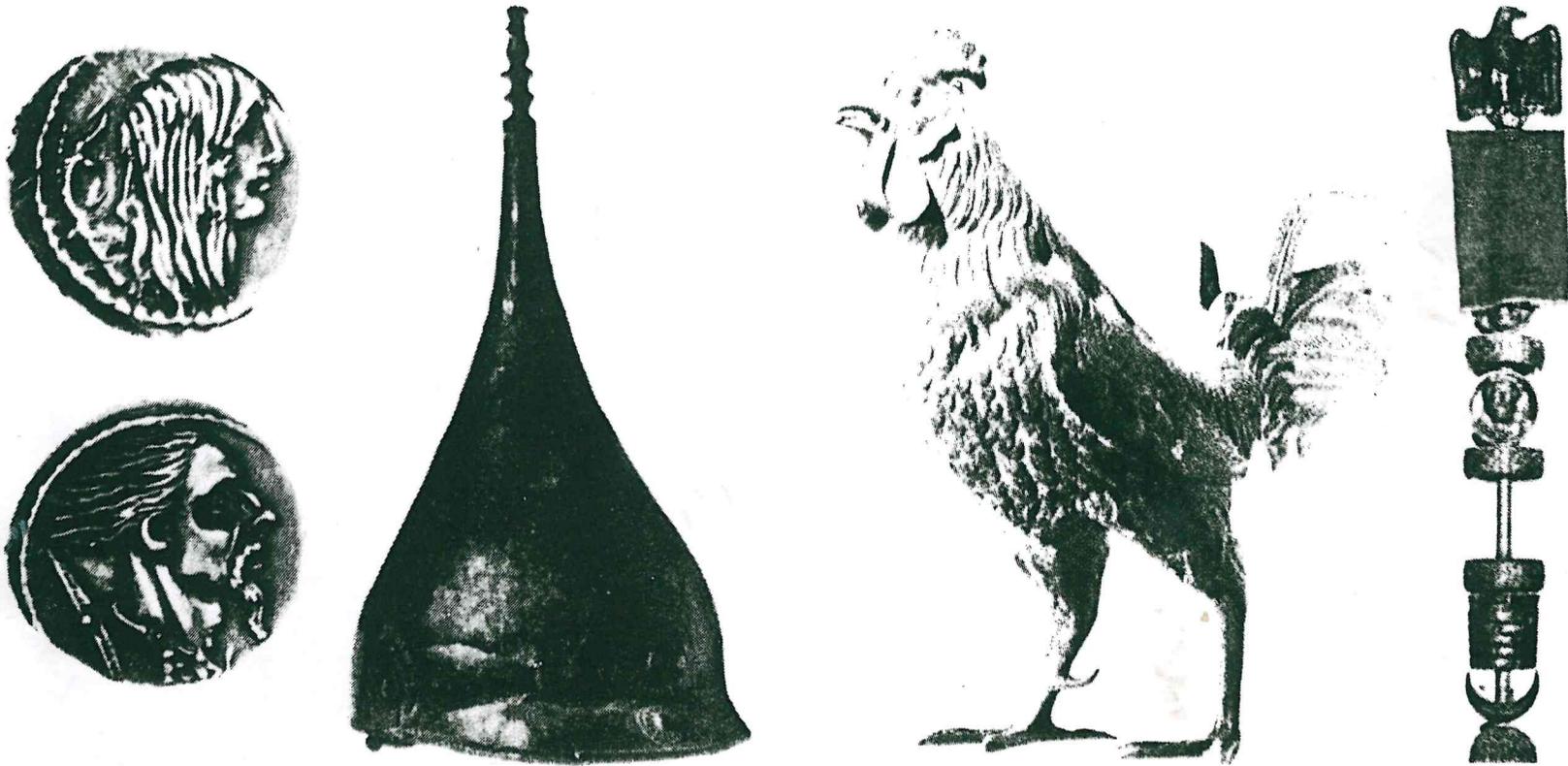
VERCINGETORIX

C'est un Gaulois. Il y a deux mille ans, il a fait la guerre contre les Romains.



Nous avons pu nous faire une idée de la France actuelle, faisons maintenant la connaissance de son passé.

De la B.D. à L' Histoire



Monnaies et casque gaulois.

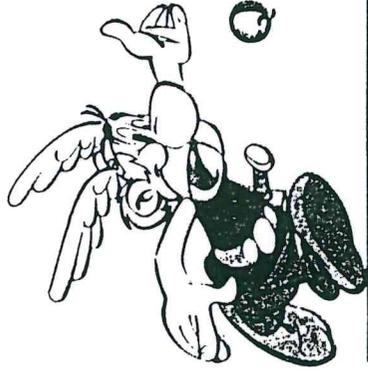
Le Coq gaulois et l'Aigle romaine.

Quelques Gaulois

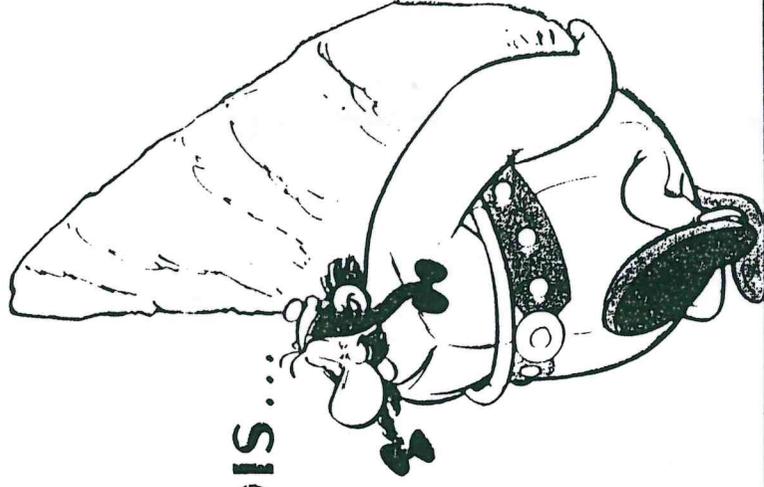
ASTERIX: Je m'appelle ASTERIX. Je suis gaulois. Je vis 50 ans avant J.C. J'habite un petit village au bord de la mer. C'est en Gaule (la future France) La Gaule est occupée par les Romains. Mais mon village résiste à l'occupation.

Mon meilleur ami s'appelle OBELIX, il est très fort. Il a un chien IDEFIX.

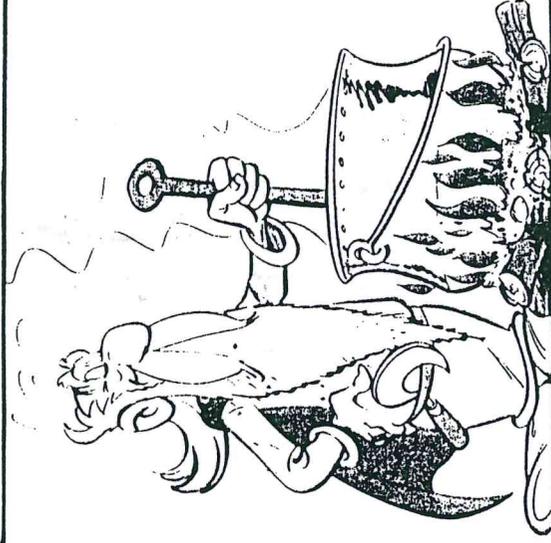
Dans le village il y a un druide, PANORAMIX, il fait une potion magique qui me rend très fort.



QUELQUES GAULOIS...

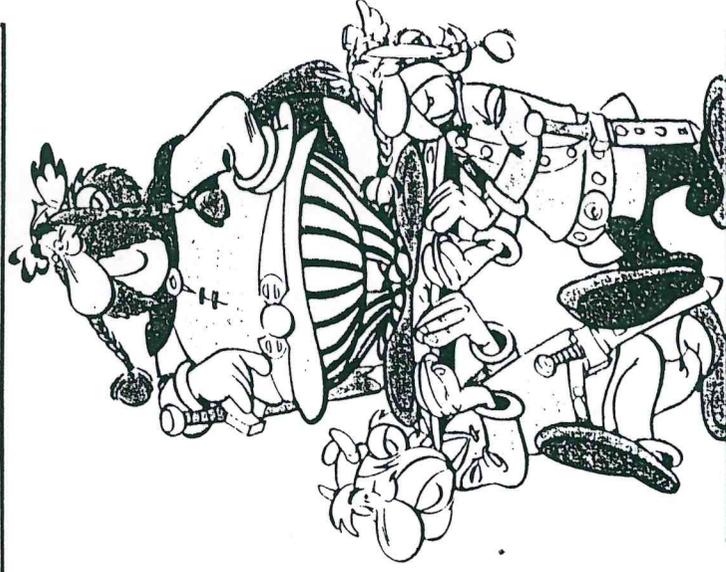


Asterix, le héros de ces aventures. Petit guerrier à l'esprit malin, à l'intelligence vive, toutes les missions périlleuses lui sont confiées sans hésitation. Asterix tire sa force surhumaine de la potion magique du druide Panoramix...



Panoramix, le druide vénérable du village, cueille le gui et prépare des potions magiques. Sa plus grande réussite est la potion qui donne une force surhumaine au consommateur. Mais Panoramix a d'autres recettes en réserve...

Obélix, est l'inséparable ami d'Asterix. Livreur de menhirs de son état, grand amateur de sangliers, Obélix est toujours prêt à tout abandonner pour suivre Asterix dans une nouvelle aventure. Pourvu qu'il y ait des sangliers et de belles bagarres.

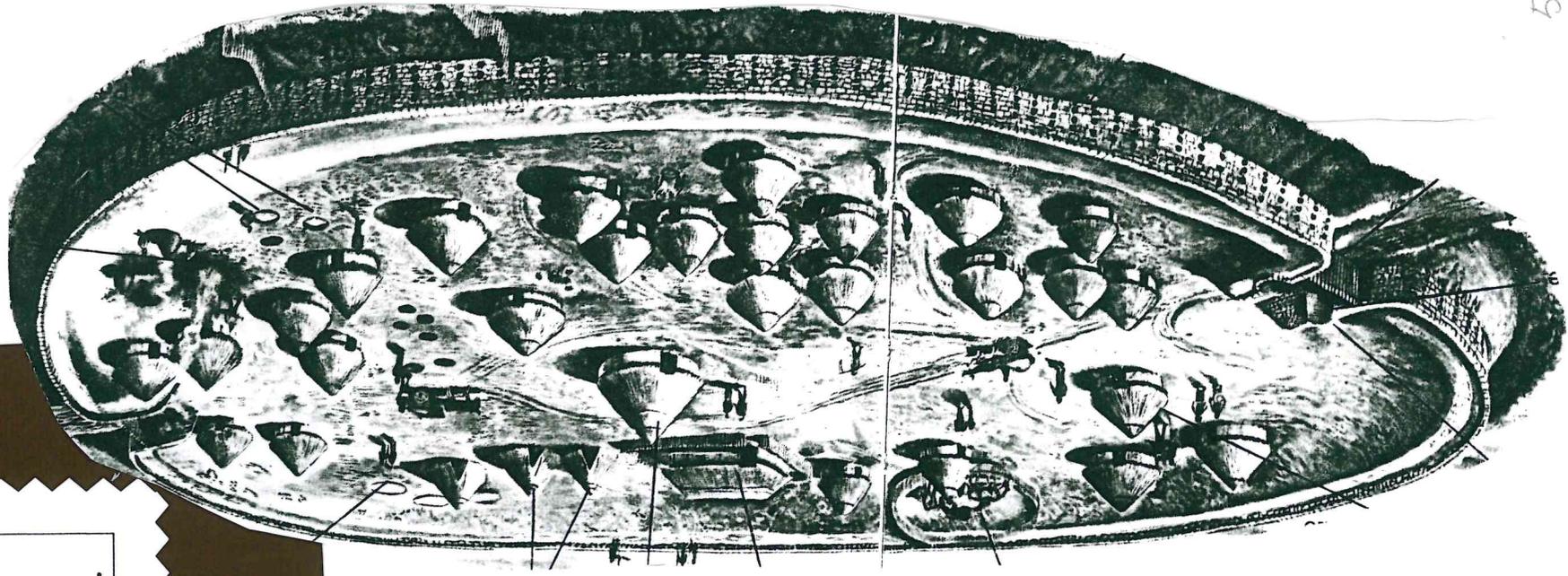
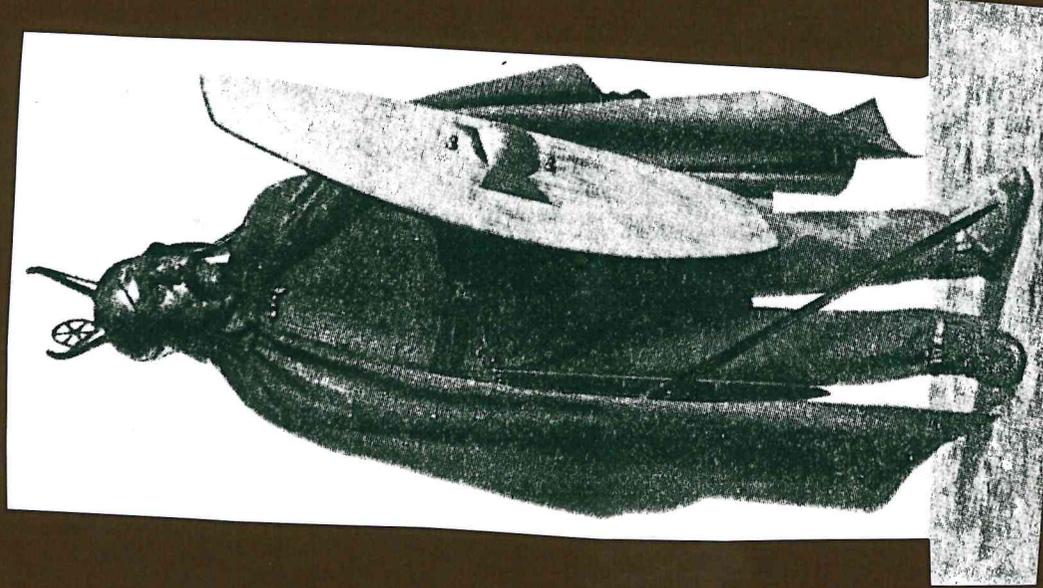


Abraracourcix, enfin, est le chef de la tribu. Majestueux, courageux, ombrageux, le vieux guerrier est respecté par ses hommes, craint par ses ennemis. Abraracourcix ne craint qu'une chose : c'est que le ciel lui tombe sur la tête, mais comme il le dit lui-même : « C'est pas demain la veille ! »

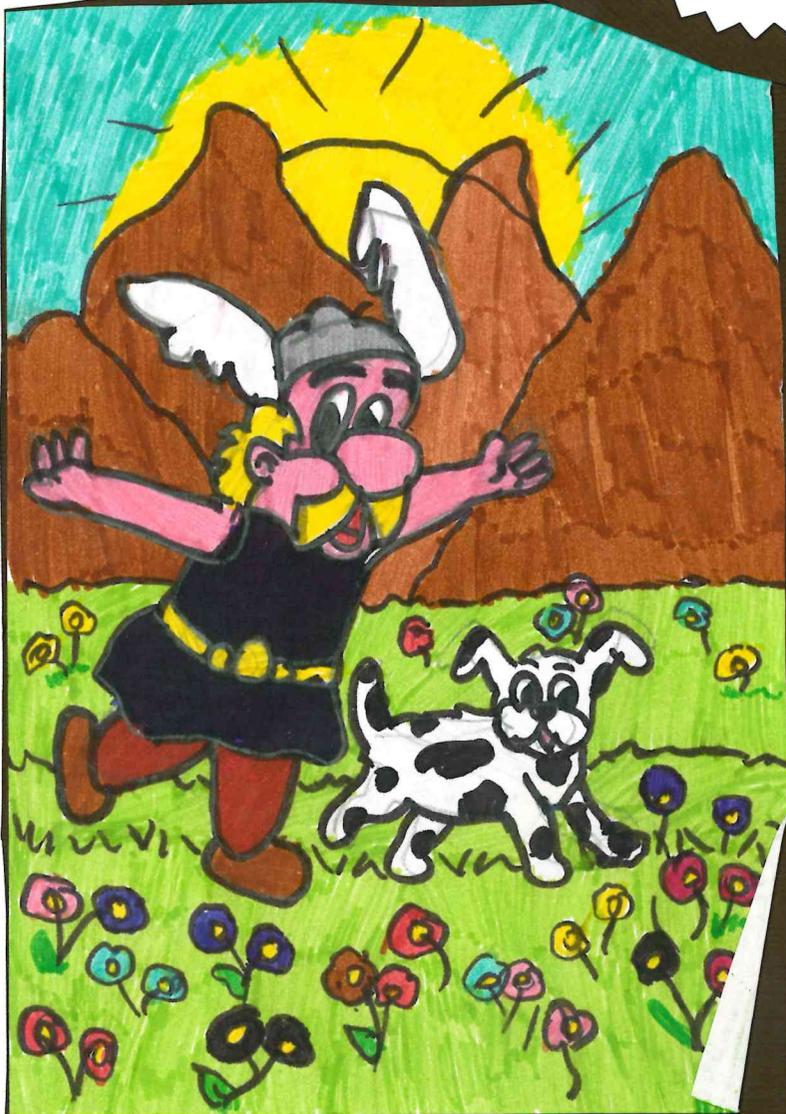


Assurancelourix, c'est le barde. Les opinions sur son talent sont partagées : lui, il trouve qu'il est génial, tous les autres pensent qu'il est innommable. Mais quand il ne dit rien, c'est un gai compagnon, fort apprécié...

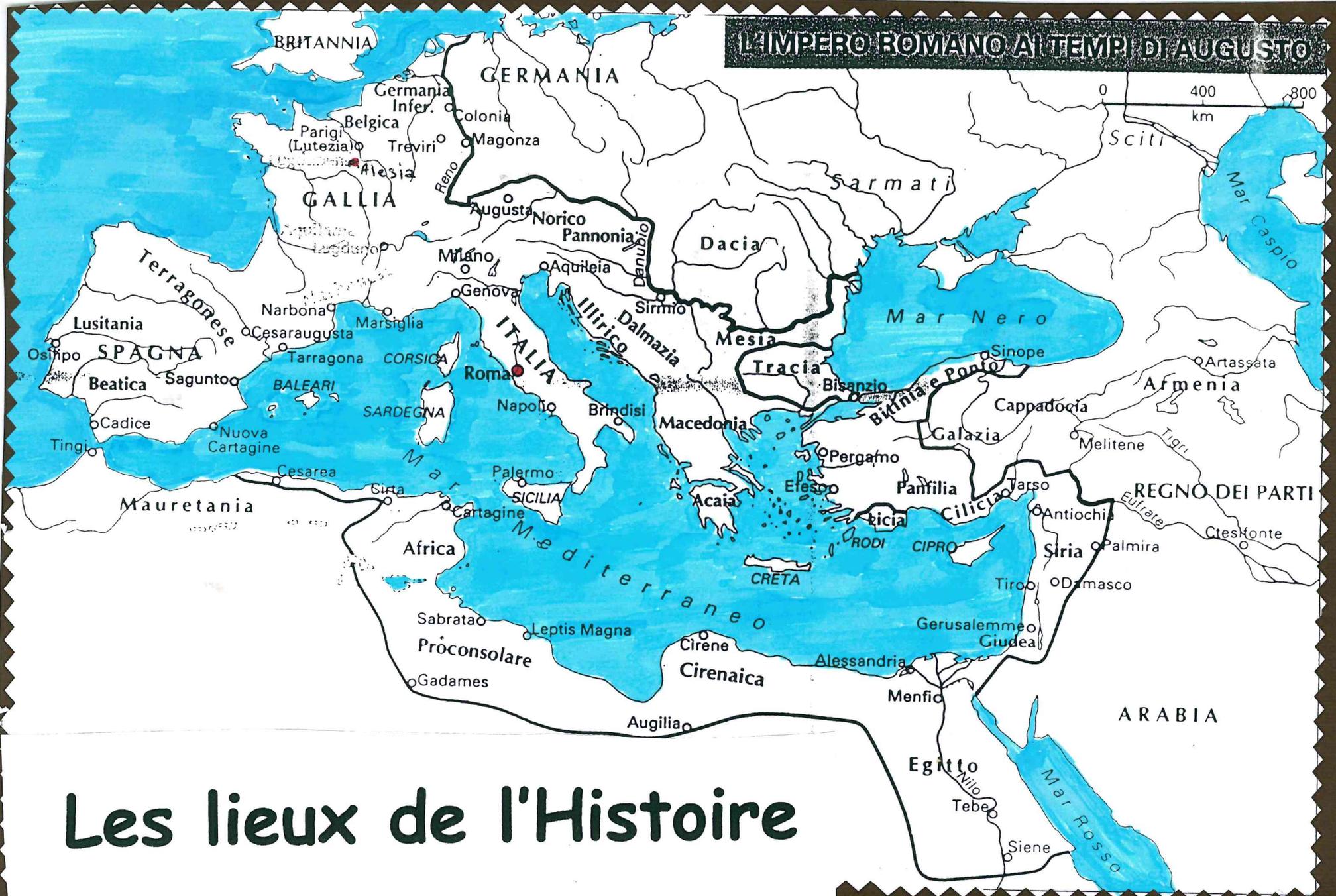
LES GAULOIS SONT:
forts, courageux, malins,
un peu magiciens, sympathiques
ILS VIVENT: dans des
huttes au village.
ILS ONT: des épées en bois.



Les personnages de l'Histoire en B.D.



L'IMPERO ROMANO AI TEMPI DI AUGUSTO



Les lieux de l'Histoire

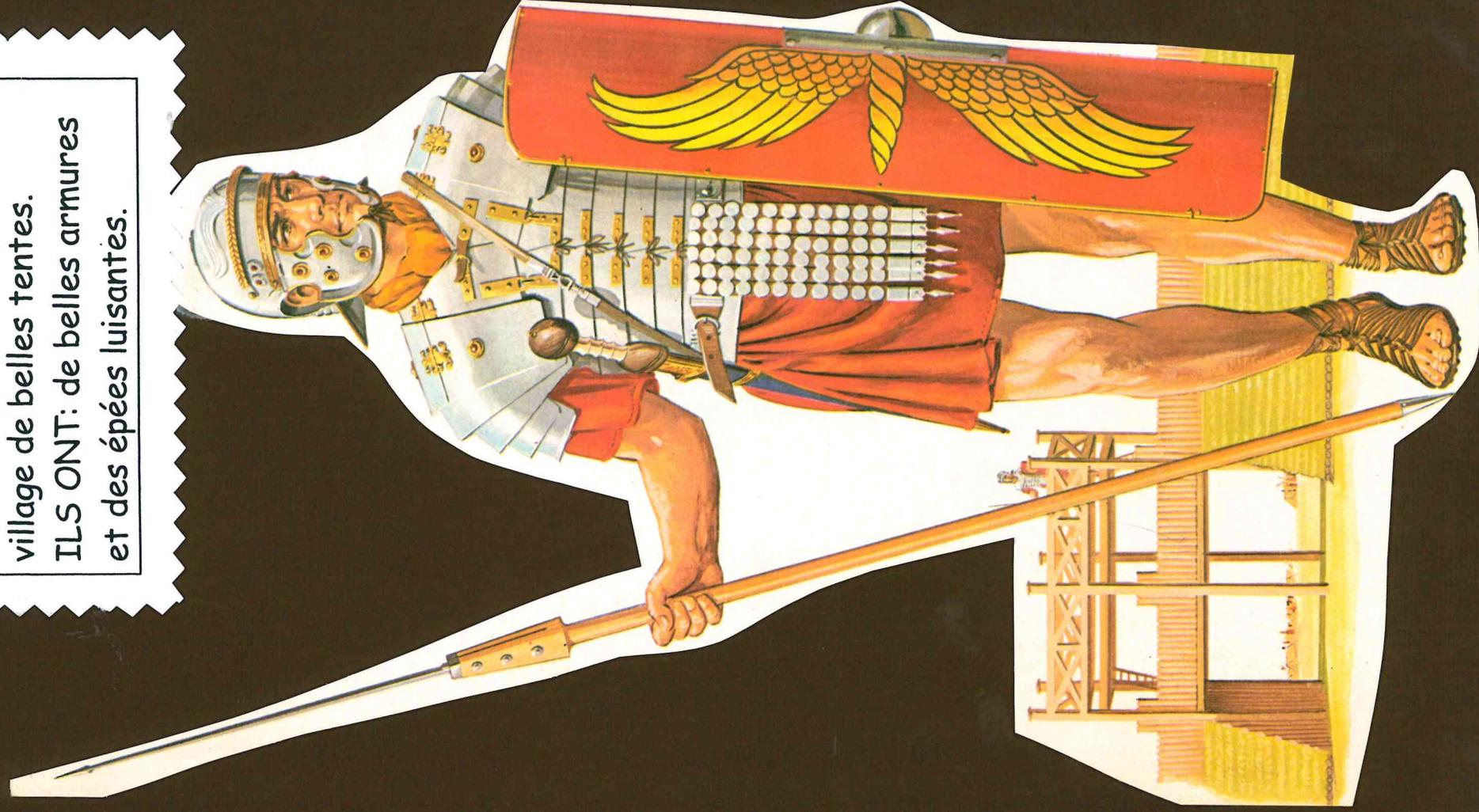
11

Test de contrôle

QUESTIONS POUR LE TEST DE CONTRÔLE

- Autrefois, la France comment s'appelait-elle?
- Et ses habitants, comment s'appelaient-ils?
- Qui fut le chef le plus célèbre?
- Par qui fut-il vaincu?
- Quel est le personnage des B.D. qui le rappelle?...

LES ROMAINS SONT:
peureux, bêtas, stupides.
ILS VIVENT: dans un grand
village de belles tentes.
ILS ONT: de belles armures
et des épées luisantes.



*Mentre Eurodisney non riesce a sfondare,
a pochi chilometri un parco
di divertimenti dedicato all'eroe gallico
raccoglie crescenti consensi*

Asterix batte Topolino

di PICO FLORIDI

Marne la Vallée, Tokyo, Orlando: tre poli del mondo, tresantuari del «Regno Magico», tre modi diversi di essere Disney. Due cavalcano l'onda del successo e del profitto economico dal giorno dell'inaugurazione, il terzo - l'ultimo nato ed il primo Disneyland europeo - ha annunciato in questi giorni delle perdite catastrofiche, che nemmeno i più pessimisti avevano previsto. Mentre le banche e la stessa Disney fronteggiano l'eventualità di chiudere il parco, si analizzano le cause di un fiasco tanto colossale. Certo il clima dell'Ile de France non è radioso come quello della California o della Florida e molte gite domenicali ne vengono penalizzate.

Ma questo non basta, il fatto è che l'impetuoso fiume dell'Imperialismo Culturale americano si è insabbiato nel lago dell'Indifferenza Gallica. E non solo - anche i trecentodieci milioni di europei che

vivono a meno di due ore di aereo da Parigi hanno rifiutato la cultura di Topolino.

Chi l'avrebbe mai detto che l'armata dei conquistadores disneyani si sarebbe arrestata là dove avevano sfondato gli hamburger e i jeans, Hollywood e i chewing-gum? Che sia proprio una questione di gusti sembra provarlo l'esistenza, a mezz'ora di strada da Euro Disney, di Parc Astérix, un piccolo mondo ispirato agli amatissimi - e gallicis-

simi - personaggi di Uderzo e Goscinny.

Parc Astérix è piccolo, anche se vanta le più grandi montagne russe d'Europa. Parc Astérix chiude nei gelidi mesi invernali, risparmiando ai parigini la frustrazione di una giornata rovinata da pioggia e nebbia. Parc Astérix non raggiunge la perfezione, l'efficienza, la pulizia snervante del colosso americano: gli adulti non si sentono degli assassini quando il pupo butta per terra

il sacchetto delle patatine. Parc Astérix è un successo.

La mania della pulizia vigente nei parchi Disney - una cicca resta in terra un tempo medio di cinque secondi prima di essere raccolta da un sorridente addetto - è un aspetto che viene apprezzato solo in Giappone, la Mecca dei parchi gioco. Ve ne sono ovunque, di ogni genere, e tutti hanno successo. Per il giapponese non vi è niente di meglio di questi mondi surrogati, o-

mogeneizzati, pre-digeriti, dove la civiltà dei paesi lontani può essere osservata senza gli inconvenienti di un lungo viaggio: sono vicini sono puliti, sono giapponesi. Così il Glücks Königreich, il Huis ten Bosch, il Western-Mura, versioni condensate di un villaggio tedesco, di una città olandese o dell'ovest americano.

Perché andare più lontano quando il desiderio di cultura *egguzhotikku* (esotica) è soddisfatto dal



Asterix

Tobu World Square, l'Eden del turista di plastica, il luogo dove sono riprodotti in scala tutti i maggiori monumenti del mondo? Trasformati come d'incanto in tanti Gulliver i piccoli giapponesi possono ammirare le versioni a un venticinquesimo delle Piramidi, dell'Empire State Building, di San Marco o di Buckingham Palace.

Con tali precedenti era inevitabile che il Disney Tokyo, seppur mal situato e poco collegato, attirasse una buona fetta dei venti milioni di visitatori convinti ogni anno dalle lusinghe dei quarantacinque parchi di divertimenti del paese del Sol Levante. Il timore di Mitterrand che ha recentemente messo in guardia i francesi contro i pericoli di un dominio totalitario americano, esercitato attraverso il commercio e lo spettacolo, non attacca in Giappone, paese di saggi che sono refrattari alla «sindrome di Astérix» non si considerano l'ultimo avamposto all'invasione yankee.

Il presente documento è tratto dal sito web "Documentaria" del Comune di Modena:

<https://documentaria.comune.modena.it>

Titolo: Asterix le gaulois

Sottotitolo:

Collocazione: LS 13



Comune di Modena



Copyright 2022 © Comune di Modena.

Tutti i diritti sono riservati.

Per informazioni scrivere a: memo@comune.modena.it